



PARMACOLOR SNC ABIOS 94 CD

Revisione n. 3
Data revisione
15/07/2008
Stampata il 21/07/2008
Pagina n.1 / 6

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione ABIOS 94 CD

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo Algicida e Funghicida ad uso industriale

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale PARMACOLOR SNC
Indirizzo Via Giovanni XXIII n.3
Località e Stato 43015 NOCETO (PR)
Italia
tel. 0039-0521628455
fax 0039-0521625400

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a Tel: 0039-0521628455 (Sozzi Corrado)
e-mail parmacolor@parmacolor.com

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: T-N
Frase R: 20/21/22-36/38-40-43-46-48/22-50/53-60-61

2.2 Identificazione dei pericoli

NOCIVO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.

POSSIBILITÀ DI EFFETTI CANCEROGENI - PROVE INSUFFICIENTI.

PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.

PUÒ PROVOCARE ALTERAZIONI GENETICHE EREDITARIE.

NOCIVO: PERICOLO DI GRAVI DANNI ALLA SALUTE IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA PER INGESTIONE.

ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

PUÒ RIDURRE LA FERTILITÀ.

PUÒ DANNEGGIARE I BAMBINI NON ANCORA NATI.



PARMACOLOR SNC ABIOS 94 CD

Revisione n. 3
Data revisione
15/07/2008
Stampata il 21/07/2008
Pagina n.2 / 6

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Contiene:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
2-OCTYL-2H-ISOTHIAZOL-3-ONE	5 <= C < 6	T R23/24
Cas No 26530-20-1		C R34
CE No 247-761-7		Xn R22
		Xi R43
		R50/53
Carbendazina	9 <= C < 10,5	T R46
Cas No 10605-21-7		Muta. Cat. 2
CE No 234-232-0		T R60
Index No 613-048-00-8		Repr. Cat. 2
		T R61
		Repr. Cat. 2
3(3,4-Dichlorophenyl)-1,1-dimethylurea	10 <= C < 11,5	N R50/53
Cas No 330-54-1		Xn R22
CE No 206-354-4		Xn R40
Index No 006-015-00-9		Xn R48/22
		R50/53

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibile al prodotto. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

5. Misure antincendio

Raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute e la sicurezza. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua.

7. Manipolazione e immagazzinamento

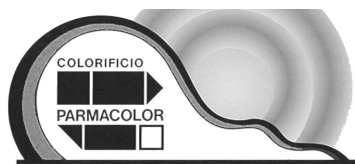
Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1 Valori limite d'esposizione
N.D.

8.2 Controlli dell'esposizione

Seguire le norme di buona igiene industriale, adottando gli idonei mezzi di protezione individuale, come guanti e tuta da lavoro. Non mangiare né fumare sul lavoro; lavarsi le mani prima di mangiare ed alla fine del turno lavorativo. Si consiglia di effettuare un controllo sanitario con la frequenza e le modalità a giudizio del medico.



PARMACOLOR SNC ABIOS 94 CD

Revisione n. 3
Data revisione
15/07/2008
Stampata il 21/07/2008
Pagina n.3 / 6

9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	Opalescente
Odore	Caratteristico
Stato Fisico	Pasta fluida
Solubilità	Miscibile in acqua.
Densità Vapori	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.
Proprietà comburenti	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH	N.D.
Punto di ebollizione	N.D.
Punto di infiammabilità	N.D.
Proprietà esplosive	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Peso specifico	1,000Kg/l

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. Informazioni tossicologiche

Effetti acuti: il prodotto è nocivo se inalato, se assorbito attraverso la cute e se ingerito. Può provocare irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori nonché degli occhi.

I sintomi di esposizione possono comprendere: bruciore ed irritazione agli occhi, alla bocca, al naso e alla gola, tosse, difficoltà respiratoria, vertigini, cefalea, nausea e vomito. Nei casi più gravi l'inalazione del prodotto può provocare infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica ed edema polmonare.

Il prodotto può provocare irritazione del sito di contatto, accompagnata in genere da un aumento della temperatura cutanea, gonfiore, prurito. Anche minime quantità ingerite possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea).

Il prodotto è da considerare con sospetto per possibili effetti cancerogeni. Non sono però disponibili informazioni sufficienti per procedere ad una valutazione completa.

Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fissurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute.

Il prodotto ha un effetto mutagenico sull'uomo. Esistono prove sufficienti per stabilire un nesso causale tra l'esposizione dell'uomo alla sostanza contenuta nel prodotto e le alterazioni genetiche ereditarie.

Il prodotto può produrre disturbi funzionali o mutamenti morfologici, per esposizioni ripetute o prolungate, per ingestione di una dose generalmente inferiore o uguale a 50 mg/kg (di peso corporeo)/giorno.

Il prodotto ha un effetto teratogeno sull'uomo e danneggia la fertilità umana.

Il prodotto ha un effetto teratogeno sull'uomo e provoca un effetto tossico sullo sviluppo del feto. Esistono prove sufficienti per ritenere verosimile che l'esposizione dell'uomo alla sostanza contenuta nel prodotto possa provocare effetti sullo sviluppo embrio-fetale.

12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

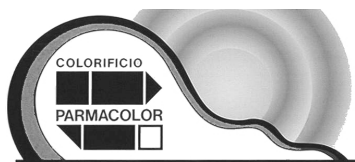
2-OCTYL-2H-ISOTHIAZOL-3-ONE

EC50 (48h): 0,065 mg/l Rainbow trout

Carbendazina

EC50 (48h): > 0,13 mg/l Daphnia

LC50 (96h): > 0,61 mg/l Fish - Carp



PARMACOLOR SNC ABIOS 94 CD

Revisione n. 3
Data revisione
15/07/2008
Stampata il 21/07/2008
Pagina n.4 / 6

13. Considerazioni sullo smaltimento

NESSUNA INDICAZIONE DA SEGNALARE

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

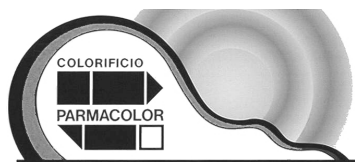
Classe ADR/RID:	8
UN:	1760
Packing Group:	II
Etichetta:	8
Nr. Kemler:	80
Nome tecnico:	Liquido corrosivo, n.a.s. (2-OCTYL-2H-ISOTHIAZOL-3-ONE)

Trasporto marittimo:

Classe IMO:	8
UN:	1760
Packing Group:	II
Label:	8
EMS:	F-A, S-B
Proper Shipping Name:	Corrosive liquid, n.o.s.

Trasporto aereo:

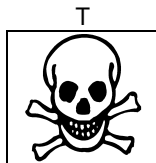
IATA:	8
UN:	1760
Packing Group:	II
Label:	8
Cargo:	
Istruzioni Imballo:	812
Quantità massima:	30 L
Pass.:	
Istruzioni Imballo:	808
Quantità massima:	1 L



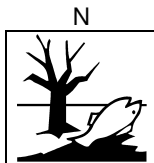
PARMACOLOR SNC ABIOS 94 CD

Revisione n. 3
Data revisione
15/07/2008
Stampata il 21/07/2008
Pagina n.5 / 6

15. Informazioni sulla regolamentazione



TOSSICO



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

R20/21/22	NOCIVO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
R36/38	IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
R40	POSSIBILITÀ DI EFFETTI CANCEROGENI - PROVE INSUFFICIENTI.
R43	PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
R46	PUÒ PROVOCARE ALTERAZIONI GENETICHE EREDITARIE.
R48/22	NOCIVO: PERICOLO DI GRAVI DANNI ALLA SALUTE IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA PER INGESTIONE.
R50/53	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R60	PUÒ RIDURRE LA FERTILITÀ.
R61	PUÒ DANNEGGIARE I BAMBINI NON ANCORA NATI.
S29	NON GETTARE I RESIDUI NELLE FOGNATURE.
S36/37	USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI.
S45	IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).
S53	EVITARE L'ESPOSIZIONE - PROCURARSI SPECIALI ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO.
S61	NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/ SCHEDE INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA.

Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

Contiene:

2-OCTYL-2H-ISOTHIAZOL-3-ONE

Carbendazina

3(3,4-Dichlorophenyl)-1,1-dimethylurea

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 69 comma 1 del decreto legislativo n. 626 del 19 settembre 1994.

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

R22	NOCIVO PER INGESTIONE.
R23/24	TOSSICO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
R34	PROVOCA USTIONI.
R40	POSSIBILITÀ DI EFFETTI CANCEROGENI - PROVE INSUFFICIENTI.
R43	PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
R46	PUÒ PROVOCARE ALTERAZIONI GENETICHE EREDITARIE.
R48/22	NOCIVO: PERICOLO DI GRAVI DANNI ALLA SALUTE IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA PER INGESTIONE.
R50/53	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R60	PUÒ RIDURRE LA FERTILITÀ.
R61	PUÒ DANNEGGIARE I BAMBINI NON ANCORA NATI.



PARMACOLOR SNC ABIOS 94 CD

Revisione n. 3
Data revisione
15/07/2008
Stampata il 21/07/2008
Pagina n.6 / 6

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01 / 02 / 03 / 08 / 12